

Bilancio Regionale : Sospesa rimodulazione Irpef Regionale.

Dichiarazione di Luigi Sbarra Segretario Generale Cisl Calabria.

Inaccettabile ed ingiusto il provvedimento assunto dal Consiglio Regionale della Calabria di sospendere l'introduzione dello scaglionamento e della progressione del prelievo fiscale legato all'addizionale regionale Irpef confermando anche per il 2008 l'aliquota fissa dell'1,40 % .

La Legge Regionale 9 dell'11.05.2007 Art. 25 aveva rimodulato le disposizioni in materia di Addizionale Regionale Irpef disponendo a partire dal 1 Gennaio 2008 la progressività del prelievo secondo alcuni scaglioni di reddito per venire incontro soprattutto alle difficoltà delle fasce meno abbienti.

Una rivendicazione sulla quale la Cisl Calabrese si era spesa da tempo per una questione di giustizia sociale in quanto la Calabria dove è presente il maggior numero di famiglie povere era la sola Regione d'Italia a praticare l'aliquota fissa dell'1,40 % che unitamente al forte inasprimento della pressione fiscale locale determinava la più alta tassazione sui redditi da lavoro dipendente e da pensione.

Tra l'altro anche in sede di concertazione sulla variazione di Bilancio la Regione aveva confermato al Sindacato il rispetto dei contenuti della Legge Regionale attraverso la rimodulazione dell'Irpef Regionale.

Apprendiamo invece che il Consiglio Regionale della Calabria per fare fronte al disavanzo della Sanità ha annullato il provvedimento proseguendo una politica odiosa ed irrazionale di vessazione fiscale soprattutto sui redditi bassi ed al contrario aumentando indennità e prebende per i presidenti di commissione consiliare.

Protestiamo contro queste scelte che vanno a colpire solo i lavoratori ed i pensionati nonostante impegni solennemente condivisi e sottoscritti tra Regione e Sindacato.

Questo provvedimento sbagliato nel metodo ed intollerabile nel merito con le dovute diversità di grandezze assomiglia molto alla revoca degli stanziamenti sulle infrastrutture in Calabria e Sicilia operato dal Governo Berlusconi per fare fronte al taglio dell'Ici.

Lamezia Terme 30.05.2008